



**twai** | TORINO  
WORLD  
AFFAIRS  
INSTITUTE



L'Asia al centro del  
cambiamento globale

Fabula Mundi  
ACLI Bresciane  
Aprile 2023

---

GIUSEPPE GABUSI

# 1. Premessa: nascita, espansione e declino dell'ordine liberale

---









17389. P. Z. - VISEGRAD IN BOSNIEN.





# Liberal internationalism

Governo Democratico

Libero commercio

Sicurezza collettiva

Leadership americana





## Free trade

«Il libero commercio e lo scambio socioeconomico hanno un effetto modernizzatore e civilizzatore sugli stati, minando alla base la tirannia e l'oligopolio e rafforzando il tessuto della comunità internazionale»



# Bretton Woods 1944

La nascita dell'ordine economico globale a egemonia statunitense

Gli Stati Uniti offrono «beni pubblici» sotto forma di mercati aperti, aiuti finanziari, moneta di riserva (il dollaro), sicurezza collettiva

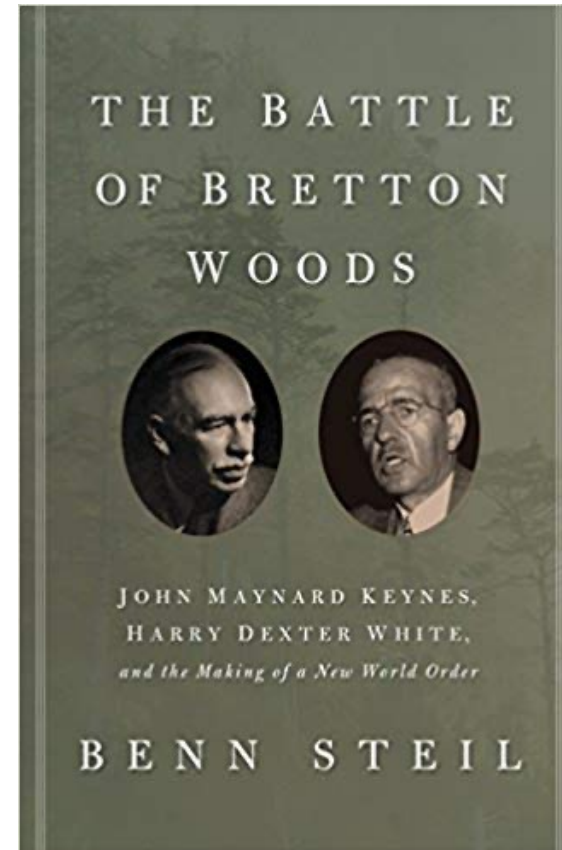




# John Maynard Keynes

Le «verità fondamentali» del liberalismo del XVIII secolo non possono più funzionare nel XX secolo

«Il grande compromesso»



## Ascesa del neoliberalismo

La fede liberale diviene un dogma basato sulla convinzione che i mercati siano lo strumento più efficiente per allocare i capitali e per imporre «disciplina» ai governi che adottano politiche inflazionistiche o fiscalmente insostenibili.

Libertà di movimento dei capitali



# Nascita del WTO 1995

Espansione della  
liberalizzazione  
commerciale

Giuridicizzazione/de-  
politicizzazione delle  
controversie  
commerciali





# Vittorio Emanuele Parsi

La fine del «social compact» basato sul compromesso tra mercato (basato sul profitto individuale) e democrazia (basata sull'uguaglianza)



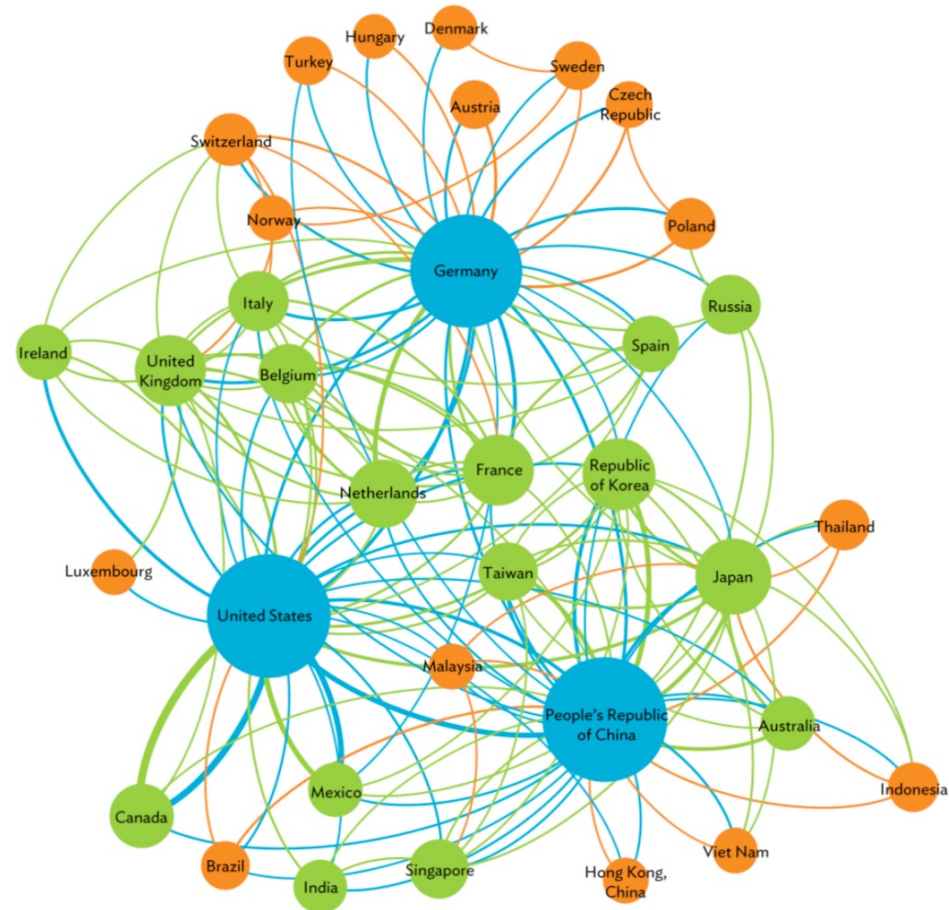
# Global value chains

Parcellizzazione della produzione in stati diversi

Collegamento tra Investimenti Diretti Esteri e commercio

Tendenza a trasferire nei paesi emergenti attività a basso valore aggiunto

«Dispossession» e «impotence» dei lavoratori nei paesi avanzati



# Crisi economica e populismo



The Economist @TheEconomist 13h  
As Donald Trump rages against the world, America's allies are worried—and rightly so. Our cover this week. [econ.st/2kpaZu](https://www.economist.com/news/2016/03/20)





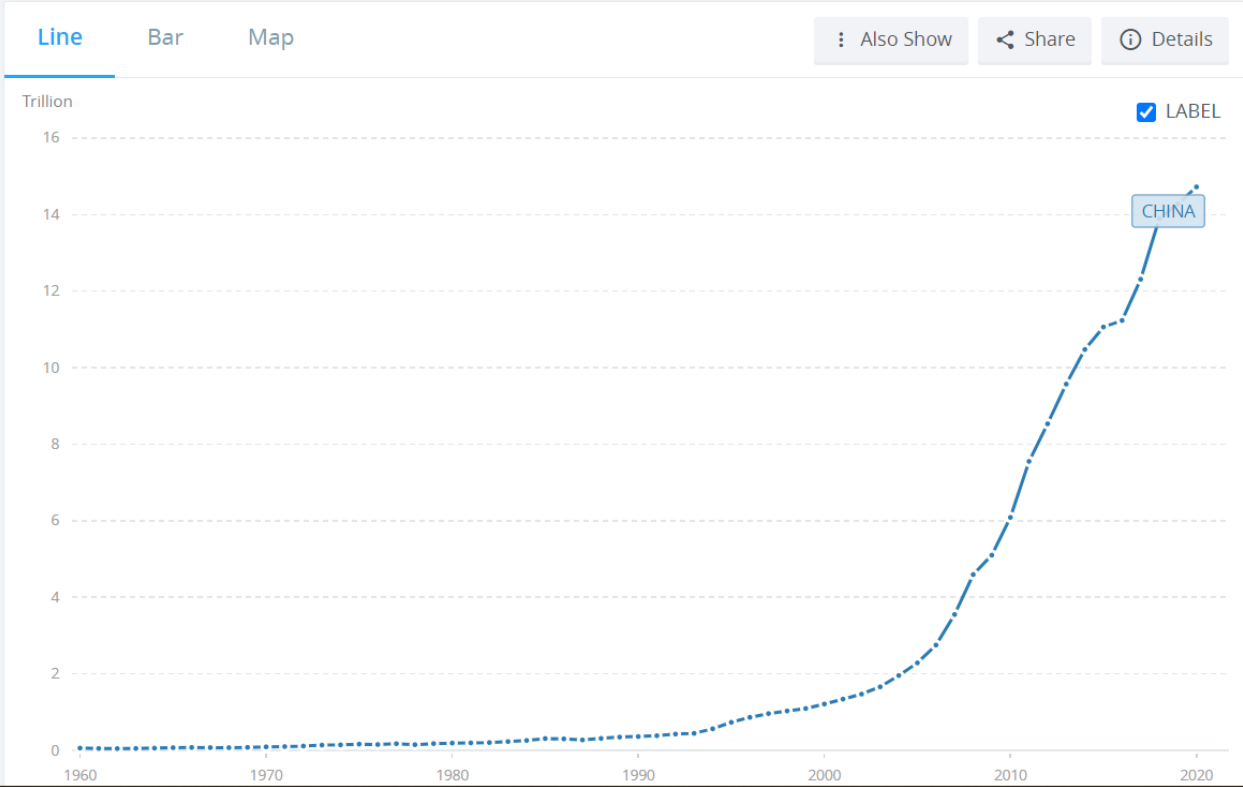
## 2. La crescita economica della Cina

---



# GDP (current US\$) - China

World Bank national accounts data, and OECD National Accounts data files.



# GDP (current US\$) - China, United States, Italy

World Bank national accounts data, and OECD National Accounts data files.

Line

Bar

Map

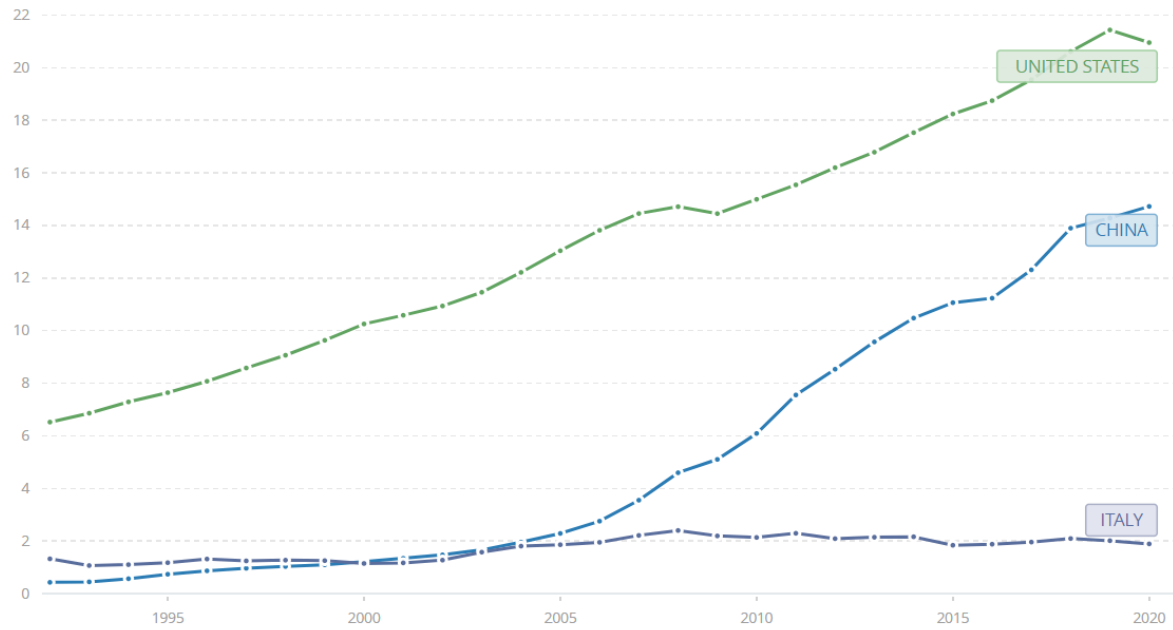
Also Show

Share

Details

Trillion

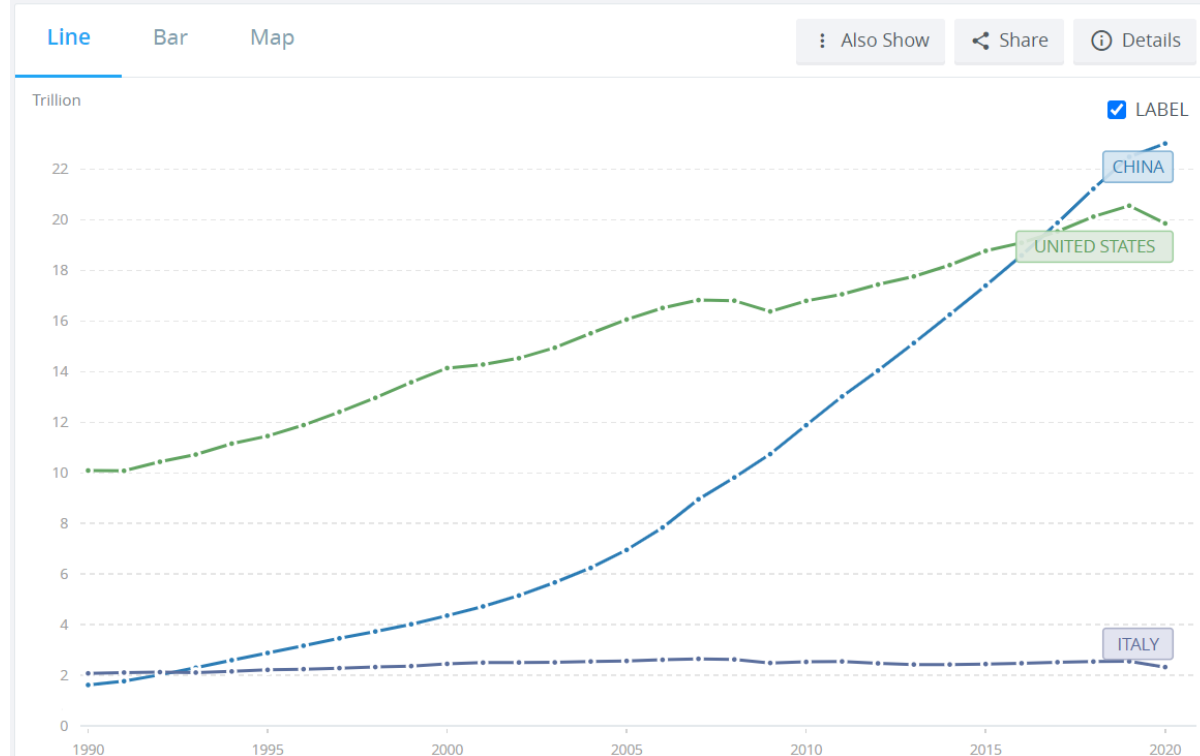
LABEL





## GDP, PPP (constant 2017 international \$) - China, United States, Italy

International Comparison Program, World Bank | World Development Indicators database, World Bank | Eurostat-OECD PPP Programme.



# GDP per capita (current US\$) - China, United States, Italy

World Bank national accounts data, and OECD National Accounts data files.

Line

Bar

Map

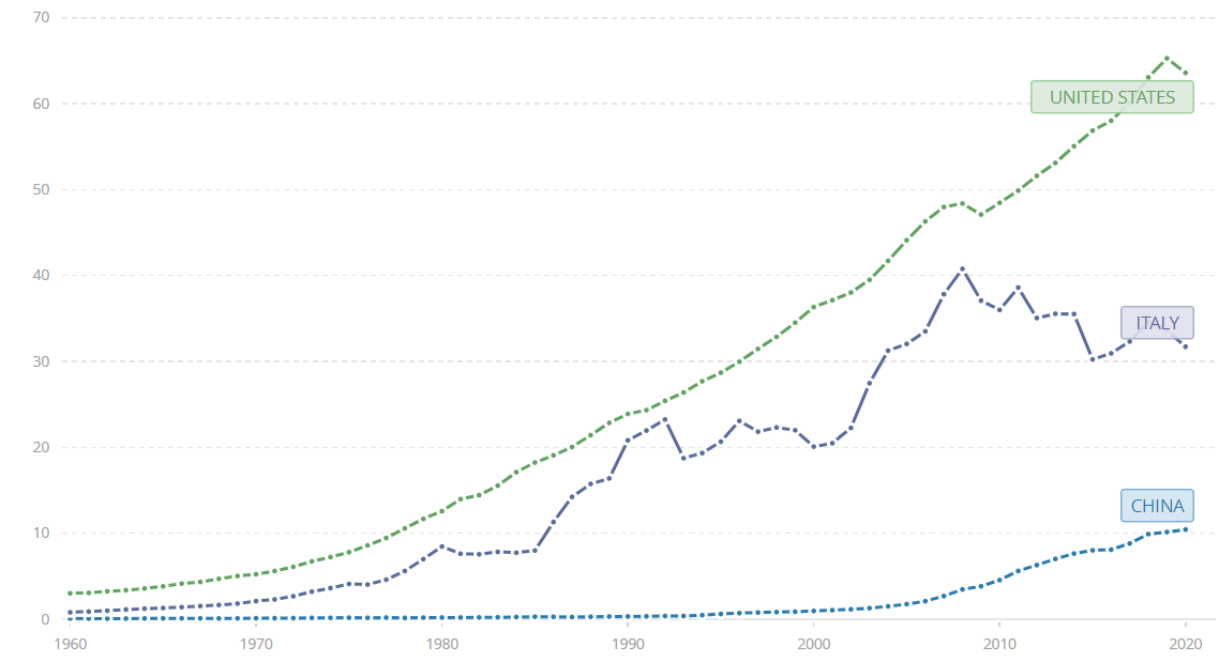
Also Show

Share

Details

Thousand

LABEL



# 3. La reazione degli Stati Uniti

---







# La questione di Taiwan

Una possibile invasione?

La «One China Policy» e la possibile fine dell'ambiguità strategica degli Stati Uniti



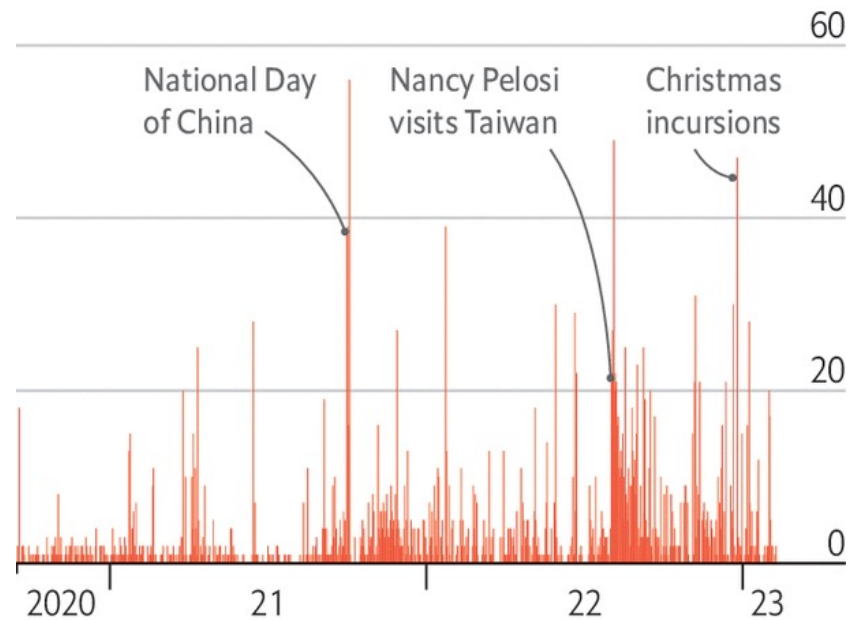
The Economist

# La questione di Taiwan

Continue incursioni aeree della RPC nello zona di identificazione per la difesa aerea di Taiwan

## Flying high

Chinese warplanes entering Taiwan's ADIZ\*



Source: Ministry of National Defence

\*Air-defence identification zone

The Economist

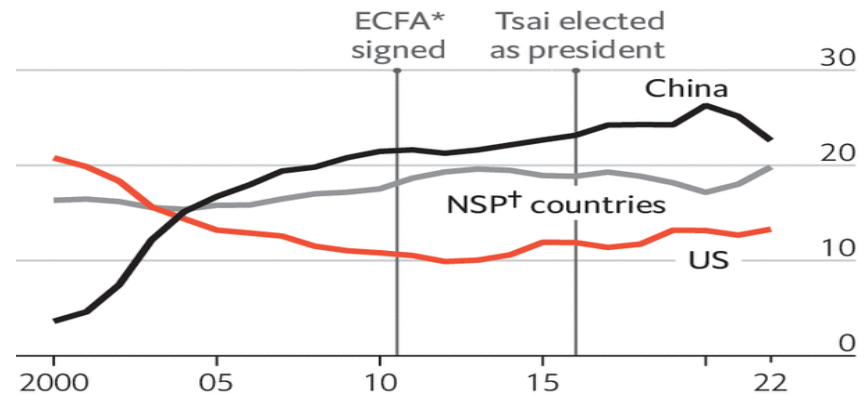
# La questione di Taiwan

Ridurre la dipendenza economica dalla RPC

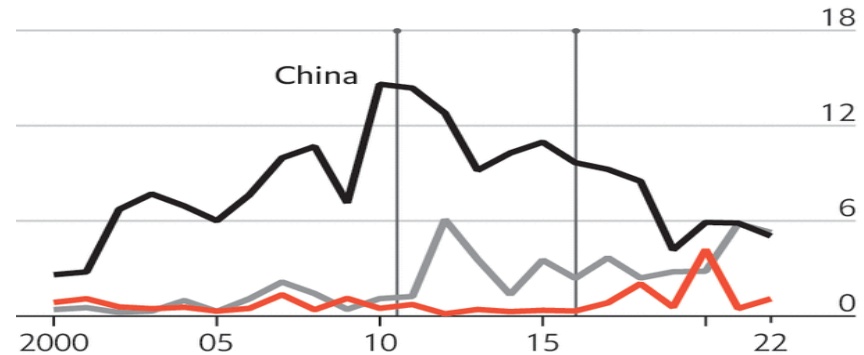
New Southbond Policy: diversificazione dei partner commerciali

## Dependence days

Taiwan, merchandise trade, % of total



Taiwan, approved outward investment, \$bn



\*Economic Co-operation Framework Agreement

†New Southbound Policy, includes ASEAN countries, Australia, Bangladesh, Bhutan, India, Nepal, New Zealand, Pakistan and Sri Lanka  
Sources: Ministry of Finance; Ministry of Economic Affairs

The Economist

# La guerra tecnologica

La dottrina Sullivan:  
azzoppare le capacità cinesi  
«foundational technologies»

Divieto di vendere prodotti  
creati con tecnologia  
americana

Divieto di finanziare aziende  
con sospetti legami con le  
forze armate cinesi

La leadership di Taiwan nei  
semiconduttori



Ellie Foreman-Peck



# La guerra tecnologica

Effetto boomerang: sviluppo delle industrie strategiche cinesi, inclusa l'industria dei chip

Tentativo di coinvolgere Corea del Sud, Giappone, Olanda, ma resistenze



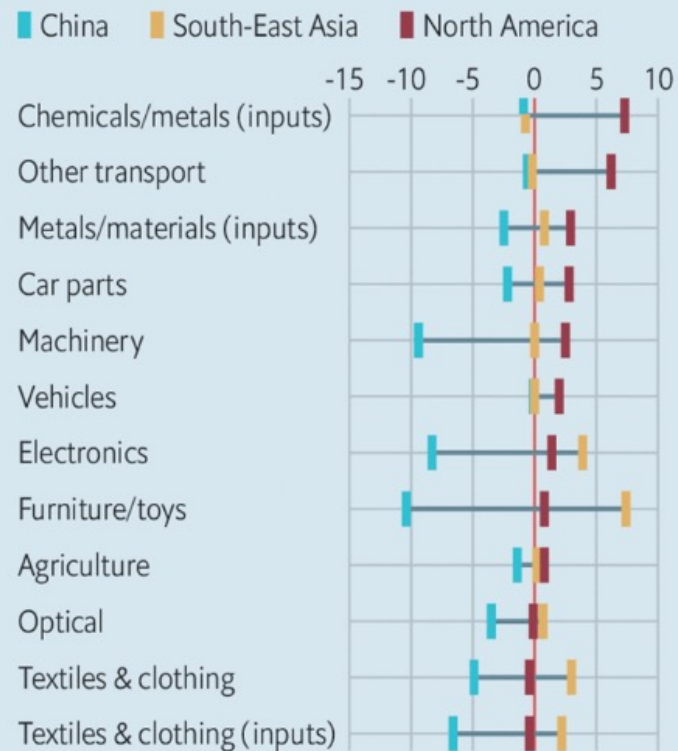
The Economist

# La de-globalizzazione?

Tra il 2017 e il 2019 gli Stati Uniti hanno ridotto la dipendenza dalla Cina ma non necessariamente dall'Asia

## Chain reaction

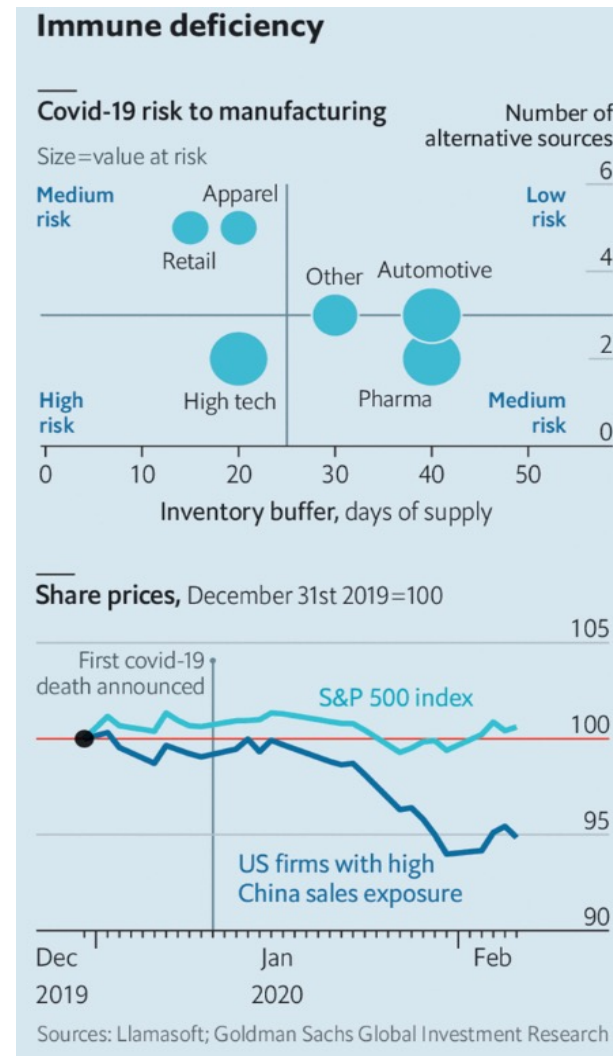
Change in share of US imports between Jul-Dec 2017 and Jul-Dec 2019, percentage points



Sources: USITC; *The Economist*

# La de-globalizzazione?

La pandemia da Covid-19 ha messo in evidenza la vulnerabilità di alcuni settori alla dipendenza dalla Cina come unico fornitore



The Economist

# La vittoria della Cina?

Vittoria del modello di capitalismo statalista?

Il «Global South» come nuova sfera di influenza?





# 3. Le leve del cambiamento

---



# 1. Le relazioni tra stato e mercato

Verso una forma di governo meno liberale anche in Occidente?

Il ritorno a politiche industriali e mercantilistiche

US Inflation Reduction Act e tensioni USA-EU



## 2. La valuta digitale

Verso un “mondo nuovo della moneta”?

Lancio dello yuan digitale (e-CNY): la fine dell’egemonia del dollaro?

La valuta digitale migliora capacità di controllo statale



### 3. La finanza per lo sviluppo

La Cina come nuovo donatore nei paesi in via di sviluppo

Nuove istituzioni finanziarie a trazione cinese (BRICS Bank, AIIB)

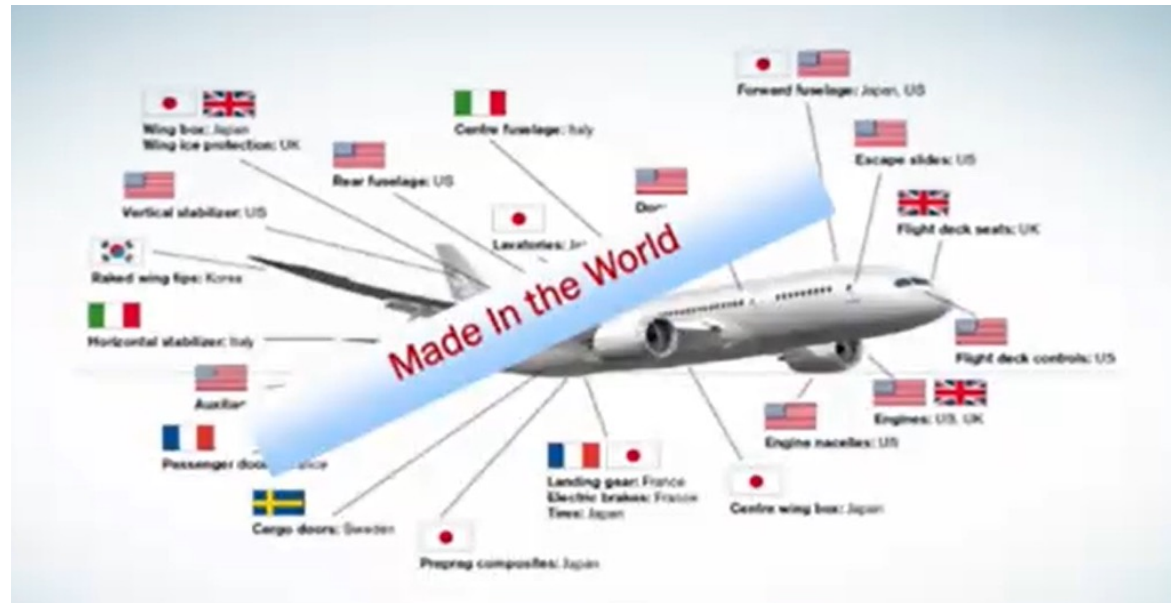
Mix di standard internazionali e di specificità cinesi



## 4. Gli standard nelle catene globali del valore

Importanza per i mercati emergenti asiatici di rispettare gli standard più avanzati per penetrare nei mercati occidentali

Ma in caso di de-coupling?  
La lotta per i nuovi standard e il mantenimento della leadership tecnologica

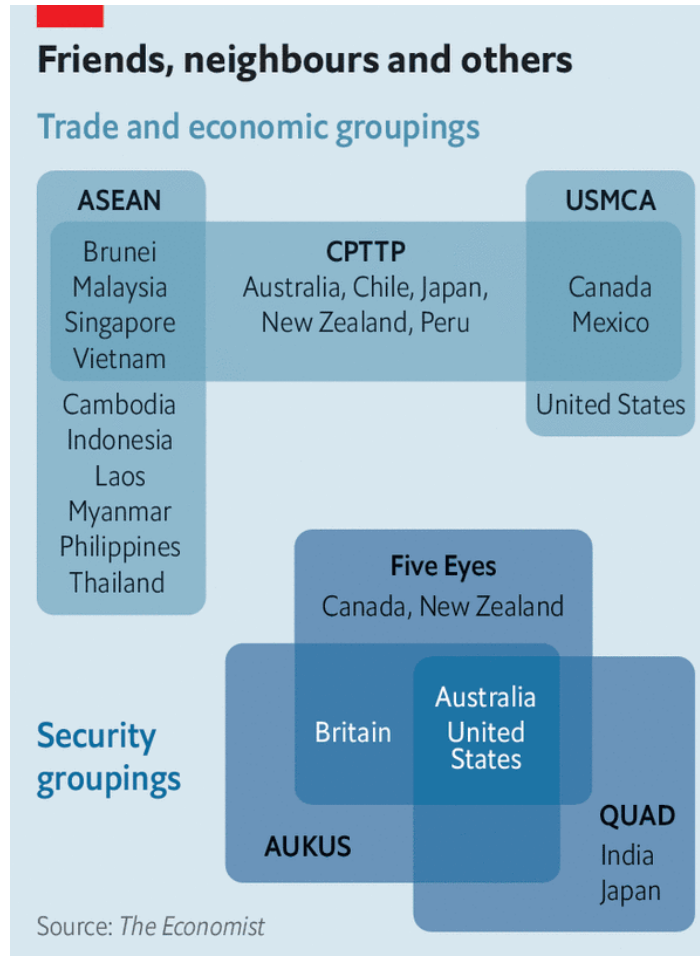




## 5. Le istituzioni regionali

La “securizzazione” del commercio

Mancanza di sinergia tra le istituzioni economiche globali e quelle regionali



The Economist

# AUKUS

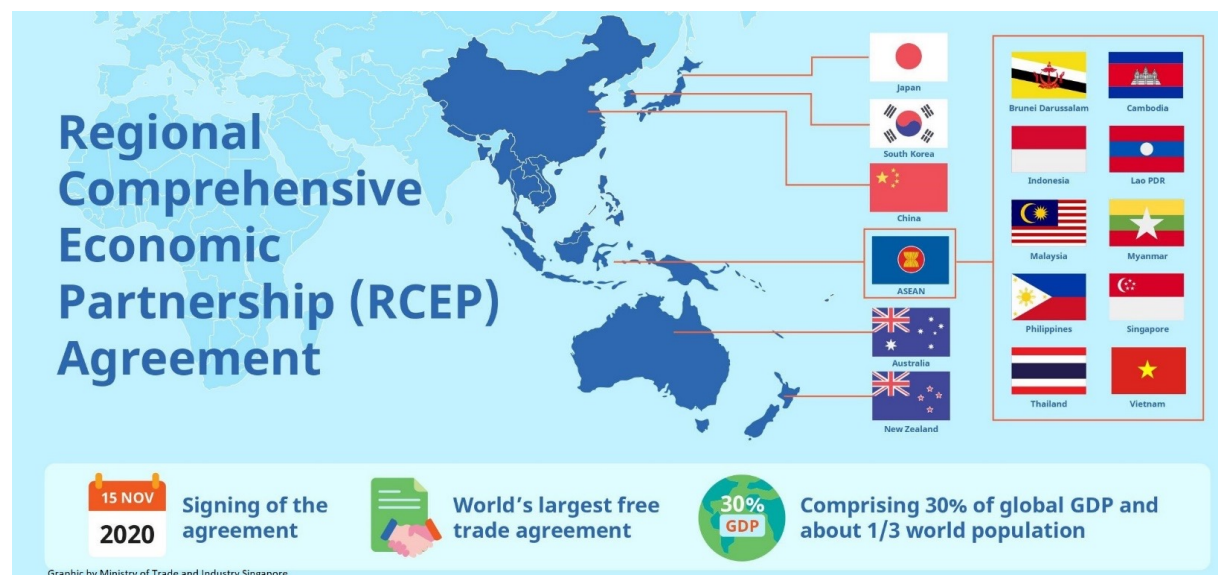
Un'alleanza oltre  
l'acquisto australiano di  
sottomarini americano-  
britannici a propulsione  
nucleare?



# La RCEP

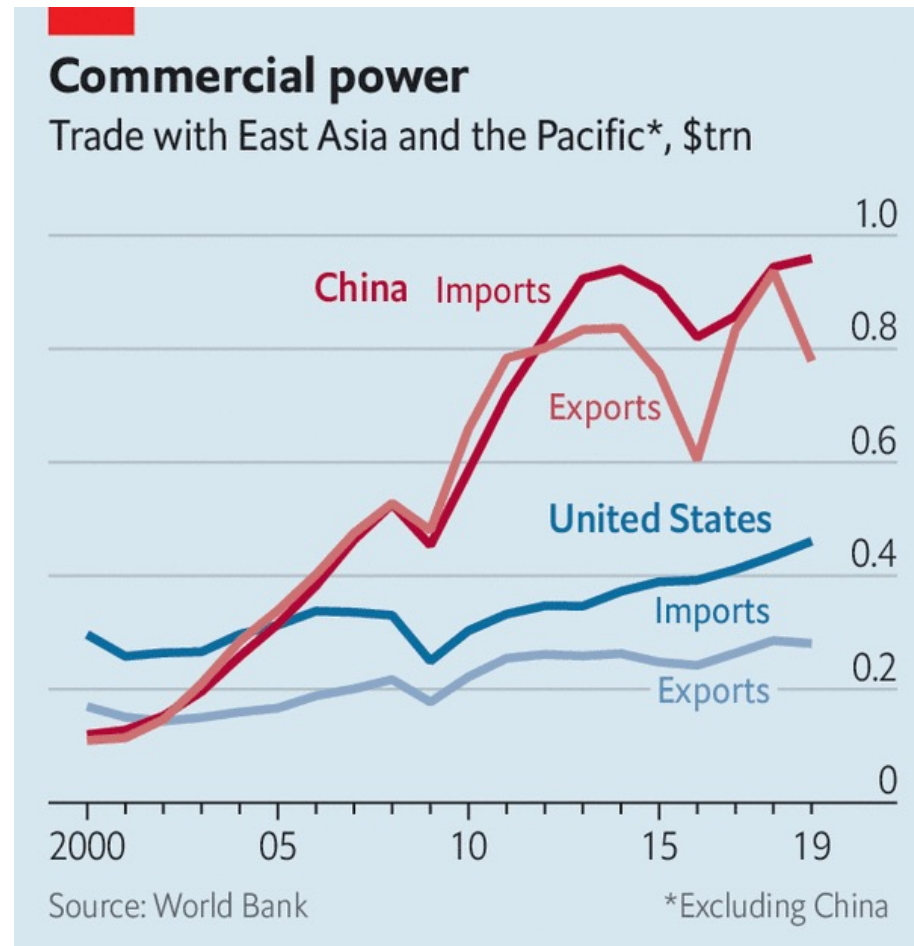
Cina e ASEAN al centro degli scambi

Gli USA assenti dai principali accordi commerciali regionali



# La Cina potenza commerciale

Un evidente vantaggio rispetto agli Stati Uniti



The Economist

# La Cina potenza commerciale

9 degli 11 Paesi appartenenti alla CPTPP commerciano con la Cina più di quanto commerciano con gli Stati Uniti



The Economist



# L'allargamento della CPTPP

Il Regno Unito nuovo  
membro

Cinque domande di  
adesione: Cina, Costa  
Rica, Taiwan, Ecuador,  
Uruguay

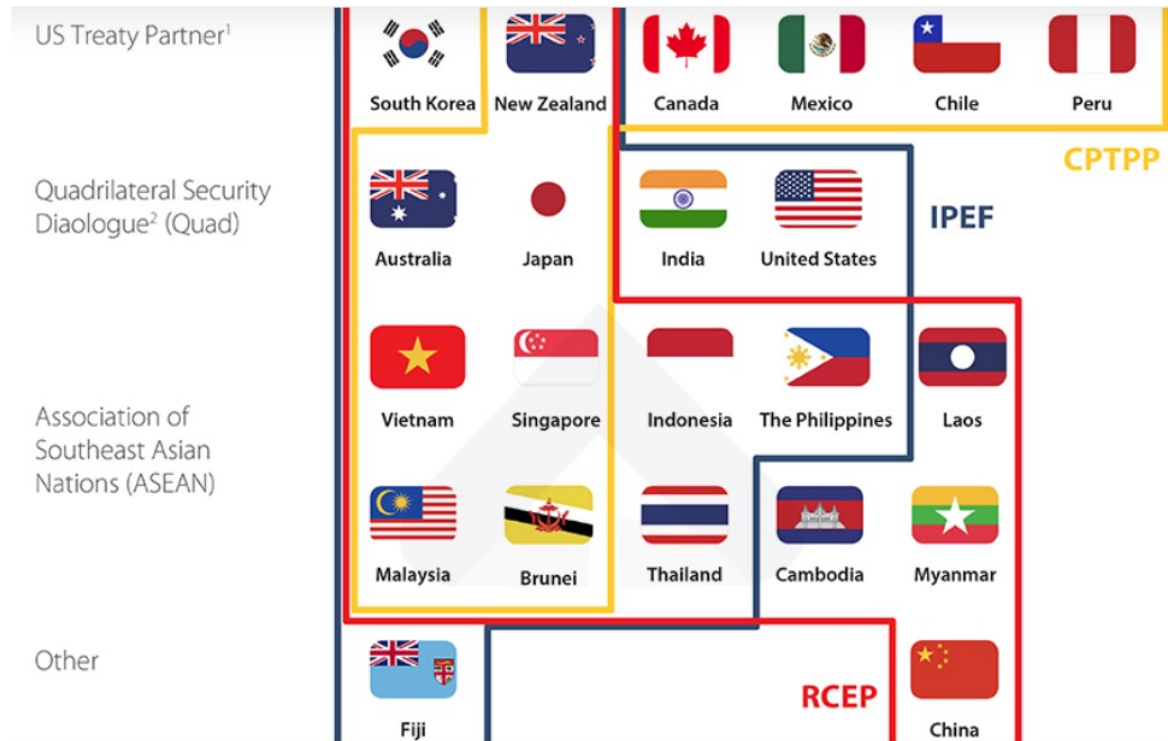
Interesse Indonesia,  
Corea del Sud



# L'iniziativa USA

Indo-Pacific Economic Framework for Prosperity

Rischio di indebolimento del regionalismo asiatico, lasciando l'area più vulnerabile allo sfruttamento di un egemone regionale



## 6. L'impatto del cambiamento climatico

Necessità di nuove ambizioni dei principali paesi inquinatori che vadano oltre il concetto di contributo nazionale

La decarbonizzazione della Cina richiede adattamento delle relazioni con i paesi fornitori (alla Cina) di combustibili fossili



## 7. La sicurezza non tradizionale

Le pandemie: la tutela della salute globale come bene pubblico e non come occasione per un rinnovato scontro tra grandi potenze

Necessità di rafforzare collaborazione per gestire scenari di crisi in Sudest asiatico



L'economia di  
sfiducia

E' possibile mantenere  
l'economia de-  
politicizzata?

# The Economist

America First and the vaccine race

The Middle East after oil

School closures' colossal cost

Union slack: Britons rebalance life

JULY 14TH-24TH 2020

## Trade without trust

How the West should do business with China





# La fine dell'era americana?

La prima transizione  
egemonica fuori dalla sfera  
anglosassone?

Il «parallel order-shaping»  
della Cina

La coesistenza di più ordini?

«Chaotic Mélange?»



E l'Europa?

Conoscere e gestire il cambiamento per non rimanerne succubi

